

**ISTITUTO COMPRENSIVO “C.NIVOLA”-
IGLESIAS**

PLESSO DI SERRA PERDOSA

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

CLASSI 1^AB – 1^AD

anno scolastico 2013/2014

**Insegnanti : Pili Giuseppina- Puddu Rita-
Locci Stefania- Garia -Tanda Angela Natalina-
Zanda Sebastiana-Chighine Cristina**



ITALIANO

U.D.A. 1- L' ASCOLTO E LA COMUNICAZIONE ORALE

Obiettivi formativi

- Comprendere il contenuto di ciò che si ascolta, intervenendo in modo ordinato e pertinente in una conversazione
- Riferire la propria esperienza o il contenuto di testi ascoltati seguendo l'ordine logico-temporale

Obiettivi specifici di apprendimento

- Acquisire un atteggiamento corretto all'ascolto
- Ascoltare e comprendere gli interventi dell'insegnante e dei compagni
- Partecipare alle conversazioni in modo ordinato, rispettando il proprio turno e tenendo conto degli interventi altrui
- Comprendere il significato di messaggi quali istruzioni, spiegazioni, comandi
- Comprendere globalmente l'argomento di discorsi, conversazioni, racconti ascoltati
- Riferire esperienze personali, familiari e scolastiche in modo cronologicamente ordinato
- Riferire, in base alle domande poste, le idee principali di un racconto
- Acquisire la capacità di recitare con corretta dizione filastrocche, poesie, dialoghi
- Ricostruire attraverso immagini la successione temporale dei fatti di una storia ascoltata, ordinarla in sequenze.
- Descrivere oralmente persone, animali e cose.
- Prestare attenzione e comprendere messaggi non verbali avvalendosi del contesto (gestualità e immagini, mimica e grafica).
- Riconoscere la frase come un insieme ordinato di parole; comprendere il rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato.

U.D.A.2-LETTURA E COMPrensIONE DI VARI TIPI DI TESTO

Obiettivo formativo

- Leggere e comprendere semplici e brevi testi, utilizzando le tecniche di lettura e rispettando la punteggiatura

Obiettivi specifici di apprendimento

- Leggere una sequenza di immagini.
- Leggere parole di uso comune scritte in grafie diverse.
- Leggere e comprendere semplici frasi relative a esperienze quotidiane e a vissuti personali.
- Leggere e comprendere brevi testi e didascalie.
- Leggere e comprendere un testo narrativo.
- Analizzare in un testo personaggi, azioni e sentimenti, fare ipotesi su possibili conclusioni di un racconto.
- Leggere, individuare e riordinare le frasi narrative di un racconto in successione temporale.
- Leggere, comprendere brevi descrizioni.
- Leggere, comprendere e memorizzare filastrocche e poesie.
- Arricchire il lessico, riconoscere e utilizzare sinonimi e contrari.

U.D.A.3- LA COMUNICAZIONE SCRITTA

Obiettivo formativo

- Produrre brevi testi con l'aiuto di facilitatori, usando i vari caratteri e rispettando le convenzioni di scrittura

Obiettivi specifici di apprendimento

- Organizzare graficamente una pagina
- Riconoscere tutti i fonemi dell'alfabeto compresi quelli stranieri; riconoscere, scrivere e leggere i corrispondenti grafemi.
- Riprodurre lettere, parole e frasi in stampato e in corsivo, partendo da un modello
- Scrivere sotto dettatura lettere, sillabe, parole conosciute e non
- Scrivere autonomamente frasi per spiegare il contenuto di immagini
- Produrre brevi e semplici testi di tipo narrativo e descrittivo (anche con facilitatori:immagini in sequenza; immagini di luoghi, di persone...)
- Scrivere autonomamente frasi e brevi testi con l'aiuto di facilitatori
- Ordinare cronologicamente sequenze narrative con l'aiuto di immagini
- Rielaborare semplici testi (modificare il finale, modificare alcuni elementi, caratteristiche o vissuti).
- Saper usare il linguaggio scritto in chiave creativa:poesie, filastrocche.

U.D.A. 4- LE STRUTTURE DELLA LINGUA E L'ARRICCHIMENTO DEL LESSICO

Obiettivo formativo

- Scrivere correttamente, rispettando le principali convenzioni ortografiche e ampliando gradatamente il lessico

Obiettivi specifici di apprendimento

- Riconoscere e produrre le sillabe, i digrammi, i trigrammi
- Conoscere le principali convenzioni che regolano la corrispondenza tra fonema e grafema
- Discriminare suoni affini
- Dividere correttamente le parole in sillabe
- Usare adeguatamente le maiuscole
- Riconoscere, discriminare e produrre le consonanti doppie
- Conoscere ed utilizzare l'accento e l'apostrofo, l'H nel verbo avere
- Riconoscere, discriminare e usare gli articoli, i nomi, le qualità e le azioni
- Individuare e usare i principali segni di punteggiatura (punto, virgola, punto interrogativo ed esclamativo)
- Scrivere e arricchire frasi minime
- Ricavare il significato di vocaboli dal contesto
- Intuire ed usare l'ordine alfabetico, conoscere ed utilizzare i diversi caratteri grafici

Contenuti

- Letture dell'insegnante di brevi storie, utilizzando diverse forme espressive (mimiche e gestuali).
- Utilizzo di schede strutturate e non con l'utilizzo di immagini.
- Arricchimento lessicale con costruzione di famiglie di parole per forma e

significato.

- Attività teatrali.
- Giochi linguistici: smontare e rimontare parole e frasi, catene di parole.
- Conversazioni per costruire semplici schemi logici e cronologici per raccontare con ordine.
- Lettura di storie, favole, fiabe, racconti di vario genere.
- Utilizzo di varie tecniche espressive: intonazione, dizione, drammatizzazione.
- Attività di osservazione e ricerca della realtà.
- Utilizzo di poesie e filastrocche .

Competenze in uscita

L'alunno

- si relaziona positivamente con gli altri
- interviene nelle conversazioni rispettando alcune regole fondamentali
- utilizza diversi caratteri di scrittura
- riconosce e utilizza digrammi e trigrammi(chi, che, ghi, ghe, sci, sce, gn, gl)
- legge e memorizza brevi testi, semplici poesie e filastrocche
- ascolta e riferisce il contenuto di brevi testi
- utilizza convenzioni di scrittura: qu, cu, cqu, divisione in sillabe, raddoppiamento, accento, apostrofo
- legge parole e frasi più complesse e brevi testi
- sa organizzare la comunicazione orale in base ai criteri di successione temporale
- organizza brevi frasi scritte relative al proprio vissuto
- comprende brevi testi relativi alla propria o altrui esperienza letti dall'insegnante o individualmente
- individua nella frase il nome e l'azione
- comprende la funzione della frase in contesti comunicativi
- comprende la funzione del punto

Metodologia

L'apprendimento della letto-scrittura avverrà tramite la lettura del racconto-guida riportato nel progetto editoriale in adozione "In fondo al mar" al fine di alimentare l'interesse, l'ascolto e far nascere il piacere della lettura. Personaggi e avventure vissute in fondo al mare creano quell'atmosfera di curiosità che coinvolge emotivamente l'alunno e lo guidano lungo il percorso dell'apprendimento in modo giocoso e fantastico. Si è optato per il metodo fonemico-sillabico la cui caratteristica peculiare è quella di partire dal suono delle lettere e delle sillabe per poi insegnare al bambino a metterle insieme per formare le parole e le frasi.

Ogni lettera dell'alfabeto sarà abbinata alla lettura della relativa puntata della storia-guida, sintetizzata con una frase, dalla quale saranno ricavate delle parole, scelte per mettere in evidenza la lettera considerata di volta in volta.

In questa prima fase di scolarità verrà rivolta una particolare attenzione agli aspetti socio-affettivi e motivazionali fortemente accentuati nei bambini della prima classe. Si cercherà di stimolare il più possibile la creatività dell'alunno e la capacità di esprimersi oralmente e di comunicare in maniera sempre più compiuta su argomenti noti e interessanti. Si darà ampia importanza alle conversazioni e discussioni su fatti che si verificano in classe, a scuola, in famiglia, nell'ambiente.

Verifica

Oggetto del processo di verifica saranno sia le abilità e i processi messi in atto dagli alunni, sia il possesso delle varie conoscenze, pertanto, saranno necessarie prove diversificate.

Il momento della verifica, inteso come una delle modalità di raccolta di informazioni utili ad accertare le capacità dell'alunno, deve necessariamente interagire con tutte le osservazioni che l'insegnante raccoglierà relativamente al miglioramento delle prestazioni del bambino, alle modalità di partecipazione dell'alunno al proprio processo di formazione.

Si elaboreranno prove di verifica iniziali, in itinere, intermedie e finali, allo scopo di valutare l'apprendimento delle conoscenze e delle abilità contenute nel piano di studi annuale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTI	COMPETENZE
10	L'alunno: ha ottime capacità di ascolto; riconosce, scrive e legge correttamente sillabe/parole/frasi in modo autonomo e preciso; si esprime in modo ricco, pertinente e coerente; riferisce con estrema precisione quanto letto, rielaborandolo in maniera personale;
9	L'alunno: presta ascolto durante le diverse attività didattiche; riconosce, scrive e legge correttamente sillabe/parole/frasi; si esprime sempre in modo chiaro, preciso ed appropriato; riferisce in modo chiaro, preciso e ben articolato quanto letto.
8	L'alunno: ha buone abilità di ascolto; riconosce, legge e scrive in modo sostanzialmente corretto sillabe/parole/frasi; sa riferire con chiarezza quanto letto; si esprime in modo chiaro ed appropriato.
7	L'alunno: presta ascolto durante le lezioni; riconosce, scrive e legge sillabe/parole/frasi; riferisce quanto letto.
6	L'alunno: presta ascolto in modo discontinuo, necessita di spiegazioni, delucidazioni, conferme individuali; riconosce, scrive e legge sillabe/parole/frasi se guidato; riferisce in maniera essenziale quanto letto; ha essenziali competenze linguistiche nell'esposizione orale.
5	L'alunno: presta ascolto in modo discontinuo, necessita di molte spiegazioni, delucidazioni, conferme individuali; non sa riconoscere, scrivere e leggere sillabe/parole/frasi; ha carenti abilità linguistiche ed espressive; non comprende i contenuti essenziali.

MATEMATICA

FINALITA' EDUCATIVE

L'insegnamento della matematica ha come finalità ultima lo sviluppo di varie capacità, quali riconoscere concetti, regole, procedimenti, esprimere giudizi con coerenza logica, utilizzare un contenuto appreso per risolvere un problema o per applicarlo in una situazione nuova....

I bambini che arrivano alla scuola primaria hanno già maturato concettualizzazioni ingenue e parziali per spiegare i fenomeni di cui hanno fatto e fanno esperienza giorno per giorno: in famiglia, con gli amici, nella scuola dell'infanzia. Valorizzare ciò che già è in loro, incuriosirli, motivarli, predisporli ai nuovi apprendimenti curando la creatività e l'immaginazione è la primissima finalità dell'insegnamento di questa disciplina.

1°Ob. generale: riconoscere, rappresentare e risolvere problemi

Obiettivi formativi:

- acquisire consapevolezza che il proprio lavoro in matematica va inteso come risposta personalizzata a situazioni problematiche;
- acquisire e padroneggiare gli strumenti del matematico per conoscere, misurare, problematizzare la realtà;

Obiettivi specifici:

1. individuare semplici situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio;
2. risolvere problemi non aritmetici;
3. rappresentare in modi diversi una situazione problematica;
4. esporre con parole, disegni, schemi grafici, un procedimento risolutivo seguito;
5. ricavare dati da un disegno o da un testo;
6. esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni;
7. esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando Moltiplicazioni e divisioni.

2°Ob. generale: padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto

Obiettivi formativi:

- operare con i numeri;
- conoscere e utilizzare i numeri in diversi contesti.

Obiettivi specifici:

1. contare in senso progressivo o regressivo almeno fino al 20;
2. contare oggetti e confrontare raggruppamenti di oggetti;
3. associare quantità e numero, leggere e scrivere simboli numerici almeno entro il 20;
4. confrontare e ordinare numeri almeno fino a 20;
5. utilizzare i simboli $>$; $<$; $=$;
6. comprendere, conoscere e costruire la linea dei numeri;
7. eseguire addizioni e sottrazioni sulla retta dei numeri oltre il 10;
8. raggruppare in basi diverse, fino al primo ordine, scrivere il numero e viceversa;
9. riconoscere la scrittura posizionale dei numeri;

10. raggruppare in base 10, scrivere il numero e viceversa;
11. eseguire oralmente addizioni e sottrazioni almeno entro il 20;
12. eseguire addizioni e sottrazioni in riga almeno entro il 20;
13. eseguire la moltiplicazione entro il 20 mediante addizione ripetuta;
14. eseguire la moltiplicazione utilizzando gli schieramenti;
15. eseguire la divisione sul piano grafico entro il 20;
16. calcolare la metà e il doppio dei numeri entro il 20.

3°Ob. generale: operare con figure geometriche, grandezze e misure.

Obiettivi formativi:

- esplorare e localizzare elementi e figure nello spazio;
- saper operare misurazioni attraverso confronti.

Obiettivi specifici:

1. riconoscere e descrivere alcune delle principali relazioni spaziali(sopra/sotto; davanti/dietro; vicino/lontano; destra/ sinistra) e topologiche(aperto/chiuso; dentro/fuori...);
2. riconoscere linee aperte e linee chiuse;
3. individuare sul piano la regione interna, esterna e la linea di confine;
4. eseguire percorsi per individuare incroci e caselle e saperli rappresentare su griglia;
5. saper osservare oggetti nell'ambiente per riconoscerne le principali forme geometriche(triangolo, cerchio, quadrato, rettangolo),disegnarle e costruirle;
6. individuare simmetrie;
7. confrontare e ordinare altezze, lunghezze, larghezze con oggetti e strumenti elementari ;
8. confrontare e ordinare volumi, pesi e capacità con oggetti e strumenti elementari.

4°Ob. generale: utilizzare semplici linguaggi logici e procedure informatiche.

Obiettivi formativi:

- costruire ragionamenti per avviarsi al pensiero razionale;
- mettere in relazione fatti, dati, termini, oggetti;
- comprendere e interpretare dati.

Obiettivi specifici:

1. osservare e confrontare oggetti e figure per rilevarne uguaglianze e differenze;
2. classificare oggetti e figure secondo un criterio;
3. formare un insieme in base a una proprietà comune a tutti i suoi elementi;
4. dato un insieme, individuare il criterio di formazione;
5. riconoscere l'appartenenza o non appartenenza di uno o più elementi ad un insieme;
6. formare sottoinsiemi: avvio alla relazione di inclusione;
7. riconoscere e applicare relazioni d'ordine(ritmi, confronti, ordinamenti) e temporali(prima/dopo; sequenze);
- 8.mettere in corrispondenza gli elementi di due insiemi secondo una relazione data;
9. riconoscere e costruire insiemi equipotenti;

10. quantificare il rapporto numerico tra un insieme e un suo sottoinsieme(inclusione);
11. rappresentare semplici situazioni mediante grafici a colonna;
12. formare l'insieme unione tra due insiemi;
13. individuare l'insieme complementare di un insieme dato;
14. formare tutte le coppie possibili tra gli elementi di due insiemi(prodotto cartesiano);
15. usare le espressioni “forse, è possibile, è sicuro, non so, è impossibile”;
16. ricostruire sequenze relative a brevi storie o a una serie di azioni.

CONTENUTI

- filastrocche dei numeri, conte e favole;
- rappresentazione dei numeri naturali in base dieci con materiale strutturato e non (almeno entro il 20);
- lettura e scrittura del numero;
- il valore dello zero;
- confronto e ordinamento di quantità;
- scomposizione e ricomposizione di numeri naturali;
- costruzione della retta numerica;
- operazioni fra numeri naturali con una particolare attenzione all'addizione e alla sottrazione;
- localizzazione di oggetti o soggetti;
- realizzazione, rappresentazione e descrizione di percorsi;
- giochi di probabilità e semplici indagini statistiche;
- universi da confrontare e classificare attraverso diverse tipologie di rappresentazione;
- problemi tratti da situazioni concrete;
- problemi aperti a più soluzioni;
- problemi linguistici e aritmetici.

METODOLOGIA

E' impensabile fissare un'unica metodologia valida per ogni situazione: in certi contesti è bene ricorrere alla predisposizione di situazioni concrete, in altri a materiale strutturato, in altri ancora basta soffermarsi a osservare fenomeni e aspetti della realtà circostante. Si farà in modo di creare in classe un'atmosfera in cui il bambino si senta a suo agio e in cui si renda conto che tutte le sue conoscenze sono spendibili in classe. L'ambiente sarà simile a quello dove la matematica non genera apprensione ma si usa solo perché serve: per strada o ai giardini insieme agli amici per non essere imbrogliati da loro, al supermercato con la mamma dove serve calcolare quanto si spende, per contare le biglie o le figurine negli scambi... Si può ottenere tutto questo anche con aspetti ludici i quali favoriscono situazioni di apprendimento significative e contribuiscono all'immagine di una matematica dal volto umano.

VERIFICA

Osservare il comportamento degli alunni di fronte a determinati stimoli è la porta d'ingresso a quel lungo percorso che sfocia nella valutazione.

Anche se l'osservazione tende a essere soggettiva, si ritiene che sia uno strumento fondamentale per raccogliere dati, elementi, prove sull'intero progetto che si sta attuando. Infatti sono le risposte che si ricevono in termini cognitivi e comportamentali da parte dei bambini che forniscono elementi significativi per rielaborare nuove ipotesi di lavoro, entrando anche nel merito di percorsi individualizzati.

SCIENZE

FINALITA' EDUCATIVE

L'obiettivo formativo dell'educazione scientifico è quello di insegnare ai bambini ad utilizzare in modo consapevole le informazioni, partendo da contesti semplici allo scopo di contrastare la diffusione di atteggiamenti superficiali, per riuscire a orientarsi nel mondo e farlo per tutta la vita. I bambini vogliono sapere perché soffia il vento, cos'è una nuvola, come un seme può diventare un albero, di cosa è fatta la carta, come si formano le bolle di sapone e come funziona la bicicletta. Chiedono di spiegare loro come e perché avvengono certi fenomeni che si svolgono intorno a loro. Ma perché queste nozioni scientifiche, legate alla vita quotidiana di ogni alunno, siano veramente assimilate devono essere oggetto di esperienze e devono essere scoperte, piuttosto che apprese.

1°Ob. generale: osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle.

Obiettivi formativi:

- assumere un atteggiamento osservativo basato sulla descrizione e sul confronto;
- saper indagare e ricercare;
- intervenire nella discussione in classe sui temi scientifico-tecnologici.

Obiettivi specifici:

1. saper osservare gli oggetti individuando le parti costituenti e i materiali di cui sono fatti;
2. classificare gli oggetti in base al materiale;
3. stabilire corrette relazioni tra le proprietà e la funzione degli oggetti;
4. riconoscere l'utilizzazione degli elementi costitutivi di un ambiente e saperli denominare;
5. riconoscere caratteristiche di oggetti mediante la vista;
6. riconoscere caratteristiche di oggetti mediante l'udito;
7. riconoscere caratteristiche di oggetti mediante il tatto;
8. riconoscere caratteristiche di oggetti mediante l'olfatto;
9. riconoscere caratteristiche di oggetti mediante il gusto;

10. classificare gli oggetti in base alle loro proprietà con l'aiuto dei sensi;
11. osservare e descrivere il corpo di alcuni animali;
12. confrontare animali in base a una caratteristica;
13. osservare le caratteristiche delle piante(sempreverdi e caduche);
14. confrontare i vegetali in base a una loro caratteristica.

2° Ob. generale: riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico.

Obiettivi formativi:

- esplorare con i sensi in modo intenzionale per descrivere, narrare e confrontare;
- saper compiere rilevazioni di organismi: animali, piante, uomo;
- descrivere gli oggetti riconoscendone materiali ed eventuali funzionamenti.

Obiettivi specifici:

1. collegare oggetti e materiali secondo la loro origine;
2. distinguere oggetti e macchine;
3. cogliere il concetto di solido e liquido;
4. riconoscere le parti principali del corpo umano;
5. riconoscere le parti principali del corpo degli animali;
6. scoprire le caratteristiche degli esseri viventi: la nutrizione;
7. classificare gli animali secondo il tipo di alimentazione e di movimento;
8. mettere in relazione gli animali con il loro ambiente di vita;
9. comprendere il concetto di adattamento all'ambiente(animali e stagioni);
10. conoscere e classificare gli esseri viventi e non viventi;
11. riconoscere le parti principali di una pianta e la loro funzione;
12. riconoscere le parti principali del frutto;
13. riconoscere le parti principali del fiore;
14. comprendere il concetto di ciclo vitale applicato ai vegetali;
15. comprendere il concetto di ciclo vitale applicato agli animali;
16. conoscere il ciclo vitale dell'uomo.

3° Ob. generale: progettare e realizzare esperienze concrete e operative.

Obiettivo formativo:

- saper agire sperimentalmente sui fatti per comprenderne le regole.

Obiettivi specifici:

1. compiere semplici esperienze sensoriali;
2. scoprire attraverso semplici esperimenti come interagiscono alcuni materiali con l'acqua:
 - galleggiamento
 - assorbimento
 - solubilità
3. comprendere i bisogni vitali delle piante attraverso piccole coltivazioni;
4. capire come “bevono le piante” compiendo semplici esperimenti.

CONTENUTI

- i cinque sensi;
- elenco orale delle parti del corpo(acquisizione della terminologia corretta);
- rappresentazione del nostro corpo con il disegno;
- il seme e lo sviluppo degli organi delle piante;
- il fiore e il frutto. Classificazioni;
- il comportamento delle piante;
- il comportamento animale;
- gli ambienti di vita degli animali;
- il criterio di partizione: viventi/non viventi;
- caratteristiche, funzioni e uso di oggetti;
- esplorazione di oggetti con i sensi;
- scoperte dei materiali

METODOLOGIA

Si è pensato a percorsi didattici che,partendo da contenuti semplici permettano al bambino di giungere a una prima formalizzazione, utilizzando una metodologia centrata sull'esperienza e sulla sua rielaborazione individuale e collettiva. Grande importanza verrà riconosciuta all'esplorazione e alla scoperta che attraverso l'uso consapevole dei sensi permetterà una raccolta di informazioni su cui riflettere in chiave logica e linguistica giungendo a una prima sistemazione di conoscenze.

VERIFICA

La verifica accompagnerà tutte le fasi del percorso didattico che implica necessariamente il riferimento a dimensioni comunicative quali:

la situazione di partenza di ogni alunno, il livello della classe, i ritmi e i tempi del progresso educativo e didattico, l'interesse, l'attenzione, l'impegno e la partecipazione pertinente ed attiva al lavoro di classe e la somministrazione di prove che hanno la pretesa di una maggiore oggettività nella determinazione del livello di apprendimento raggiunto.

Programmazione didattica annuale
Lingua INGLESE

Classe: 1^B
Docente: CRISTINA GARIA

UNITA'	OBIETTIVI DIDATTICI	LESSICO E STRUTTURE
HELLO	<p>Comprendere ed eseguire semplici istruzioni per le attività in classe</p> <p>Saper utilizzare semplici forme di saluto, sapersi presentare e chiedere il nome</p>	<p>Stand up/ Sit down, sing the song, colour, listen and repeat, open/close...</p> <p>Hello/Bye-bye... What's your name? My name's...</p>
PIXIE'S FRIENDS	Nominare e comprendere i nomi di alcuni animali	Dog, cat, mouse, bird, fish, snake, rabbit, frog. What is it? It's a...
COLOURS	Nominare e distinguere i colori. Chiedere di che colore si tratta e rispondere.	Red, yellow, green, blue, orange, pink, black, grey, purple, brown, white. What colour is it? It's a...
PLAY WITH NUMBERS	Saper contare da 0 a 10. Chiedere di che numero si tratta e rispondere.	Zero, one, two, three, four, five, six, seven, eight, nine, ten. What number is it? It's number...
PIXIE'S SCHOOL	Nominare e distinguere alcuni elementi d'arredo e oggetti di cancelleria	Desk, chair, window, door, pencil, book, pen, exercise-book, rubber
HALLOWEEN, CHRISTMAS, EASTER	Conoscere il lessico di base relativo alle festività di Halloween, Natale e Pasqua e saper formulare gli auguri	Cat, witch, ghost, bat, pumpkin... Star, tree, balls, present... Egg, bunny, etc. Happy Halloween, Christmas, Easter

METODOLOGIA

Il metodo di lavoro si basa su un approccio multisensoriale, che permette al bambino l'attivazione di tutti i canali d'apprendimento. L'alunno sarà continuamente coinvolto in attività dinamiche: assumere ruoli, cantare, imitare, giocare, disegnare, colorare, tagliare, incollare e costruire. Saranno curati soprattutto l'ascolto, anche di storie e canzoni, attraverso l'uso di CD, e il parlato in relazione alle strutture e al lessico presentati, attraverso l'interazione con i compagni e l'insegnante. Per favorire l'ascolto verranno attivati alcuni processi essenziali alla comprensione: una buona definizione del contesto, l'uso di immagini, del gesto e del movimento.

Tutte le situazioni di apprendimento della lingua straniera avverranno come attività globali, che includono esperienze motorie, linguistiche, affettive, emozionali, comunque inserite nella quotidianità del bambino.

Saranno privilegiati l'aspetto comunicativo in situazioni autentiche e l'aspetto ludico; le attività didattiche verranno diversificate per dare maggiore possibilità a tutti gli alunni di giovare in modo proficuo e di veder rispettati la propria personalità, il proprio stile e ritmo di apprendimento; esse potranno essere svolte individualmente, a coppia, a piccoli gruppi o con tutta la classe. La comunicazione si avvarrà anche dei linguaggi extraverbali come mimica, movimento, disegno. Tutto il materiale linguistico sarà memorizzato regolarmente mediante la ripetizione di filastrocche, canzoni, storie e mini-dialoghi, oppure in un contesto di gioco o ancora attraverso attività artistiche e manuali.

COMPETENZE

L'insegnamento della lingua straniera si propone di far acquisire la padronanza di semplici strutture che consentano comunque agli alunni di chiedere e comprendere informazioni, di esprimere opinioni e bisogni, di descrivere e raccontare esperienze significative, mediante lo sviluppo delle quattro abilità di base: ascoltare (listening), parlare (speaking), leggere (reading), scrivere (writing). Per quanto riguarda la classe prima, alla fine di ogni unità di apprendimento, l'alunno acquisirà essenzialmente la competenza nella capacità di produzione orale del lessico e delle strutture presentati e di ascolto e comprensione di un brano registrato o di una canzone.

ATTIVITA'

Le attività consisteranno in:

- ascolto di lessico, brevi dialoghi e canzoni presenti sul testo, a cui farà seguito la ripetizione corale degli alunni
- gioco dei ruoli utilizzando le strutture acquisite e giochi vari
- lavoro individuale, a coppie, piccoli gruppi, gruppo classe

- esercizi di abbinamento parola/immagine
- uso di flashcards
- visione di DVD

MEZZI E STRUMENTI

Nello svolgimento delle diverse attività si utilizzeranno attrezzature e strumenti utili allo scopo, quindi il materiale da utilizzare sarà vario e diversificato in funzione degli obiettivi da raggiungere: materiale didattico di facile consumo, materiale strutturato e non strutturato, libro, quaderno operativo e personale, lettore CD e DVD, poster murali, flashcards, giochi vari.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica, fondamentale per l'attività didattica, consentirà di adeguare costantemente l'azione educativo/didattica ai bisogni formativi degli alunni attivando, ove necessario, opportuni feed-back e rinforzi.

Saranno prese in considerazione vari tipi di prova, a seconda della competenza che si andrà a testare di volta in volta: ad esempio la verifica potrà essere effettuata con attività orali di tipo funzionale attraverso il gioco, con l'osservazione dell'attenzione, della partecipazione e delle modalità di interazione durante le attività proposte, con schede strutturate, ove ritenuto necessario, con l'esecuzione orale di istruzioni impartite dall'insegnante, con associazioni parola-immagine, con l'utilizzo delle flash-cards, con l'espressione orale del lessico e delle strutture acquisite.

PROGRAMMAZIONE DI INGLESE CLASSE 1D INSEGNANTE LOCCI STEFANIA

Obiettivo formativo

Ascoltare e Comprendere

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Interpretare, eseguire semplici comandi;
- Interpretare il significato globale di una frase;
- Individuare personaggi, nell'ascolto di un brano;
- Individuare nel contesto di un semplice brano ascoltato il significato di termini nuovi.

Obiettivo formativo
Leggere

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Riconoscere, leggere ed individuare il significato di semplici vocaboli già memorizzati a livello orale;
- Riconoscere, leggere ed individuare il significato di semplici frasi già memorizzate a livello orale.

Obiettivo formativo
Conversare

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Sostenere una facile conversazione relativamente ai nuclei tematici affrontati.

COMPETENZE E ABILITA'

- Utilizzare le forme di saluto appropriate alle varie situazioni.
- Chiedere e riferire il proprio nome
- Chiedere e riferire la quantità relativa ad oggetti di uso comune e animali domestici
- Eseguire e dare istruzioni.
- Conoscere le principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.

CONOSCENZE

- Forme di saluto.
- Numeri entro il dieci, colori, oggetti scolastici, animali.
- Festività anglosassoni.

PROCEDURE

La programmazione si articolerà in unità articolate in diverse fasi:

fase di avvio e di apertura (warm up): l'insegnante coinvolge e interessa gli alunni in modo da creare in loro un'aspettativa verso le attività successive;

fase di presentazione: si focalizza l'attenzione degli alunni sui nuovi elementi linguistici;

fase di pratica: si propongono giochi ed esercitazioni guidate per facilitare la memorizzazione del modello linguistico presentato;

fase di produzione e consolidamento: si organizzano attività di tipo comunicativo per stimolare l'uso "attivo" degli elementi linguistici presentati;

fase di verifica: si accerta l'apprendimento e l'uso degli elementi linguistici esercitati nelle fasi precedenti.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'approccio metodologico su cui si fonderà il percorso didattico sarà di tipo "funzionale comunicativo", approccio che rispetta sostanzialmente la sequenza: comprensione- assimilazione - produzione.

Si svilupperanno e consolideranno prima le abilità orali (listening-speaking) e poi quelle scritte (reading-writing).

TECNICHE UTILIZZATE

Ci si servirà di tutte quelle tecniche che sono sussidio valido per un apprendimento linguistico motivato, quali:

- lavori in coppia;
- lavori di gruppo;
- ripetizioni a catena;
- giochi di ascolto;
- uso di registrazioni;
- drammatizzazioni;
- sussidi audiovisivi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso si prevedono:

- verifiche sistematiche, cioè interne ad ogni unità di lavoro, per controllare l'apprendimento prima di passare alla unità successiva;
- verifiche quadrimestrali per ottenere una visione globale ed oggettiva del livello di apprendimento raggiunto dagli alunni.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE STORIA-GEOGRAFIA-ARTE E IMMAGINE- TECNOLOGIA-MUSICA

CLASSI: 1^AB/1^AD
ARTE E IMMAGINE

	U.D.A.	OBIETTIVI SPECIFICI	COMPETENZE	OBIETTIVO FORMATIVO
OTTOBRE	U.D.A. 1	Usare creativamente il colore.	Riconoscere i colori. Utilizzare i colori in modo creativo.	Acquisire la capacità di discriminare i colori.
NOVEMBRE	U.D.A. 2	Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti.	Riconoscere i colori. Discriminare oggetti sulla base del colore.	Acquisire la capacità di discriminare i colori.
DICEMBRE	U.D.A. 3	I colori primari e secondari.	Conoscere i colori primari. Conoscere i colori per ottenere gradazioni cromatiche e colori secondari.	Acquisire il concetto di colore primario e secondario. Acquisire la capacità di mescolare i colori tra loro.

GENNAIO	U.D.A. 4	Riconoscere attraverso un approccio operativo la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini: lo spazio.	Acquisire il concetto di spazio. Organizzare uno spazio grafico.	Gestire e utilizzare lo spazio di un foglio da disegno.
FEBBRAIO	U.D.A. 5	Riconoscere nella realtà e nella rappresentazione le relazioni spaziali. (vicinanza, sopra, sotto, destra, sinistra, dentro, fuori).	Familiarizzare con il concetto di spazio. Acquisire i concetti di: vicino/lontano, destra/sinistra, sopra/sotto, dentro/fuori. Individuare nella realtà e nei linguaggi iconici le relazioni spaziali.	Riconoscere nelle immagini relazioni spaziali. Produrre immagini rispettando le relazioni spaziali.
MARZO	U.D.A. 6	Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni grafiche, utilizzando tecniche adeguate.	Conoscere una tecnica artistica.	Realizzare disegni utilizzando consapevolmente una tecnica grafica.
APRILE	U.D.A. 7	Guardare immagini descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai gesti e dalle espressioni dei personaggi.	Riconoscere le varie parti del corpo umano. Saper rappresentare varie parti del corpo umano rispettando le proporzioni.	Rappresentare figure umane rispettando le proporzioni.
MAGGIO	U.D.A. 8	Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera d'arte, antica o moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni.	Osservare e descrivere un'immagine.	Descrivere un'immagine a partire dai suoi principali elementi iconografici.

Attività metodi e soluzioni organizzative.

- Le attività saranno organizzate in vario modo: interamente frontale, con l'insegnante, attività individuali, attività di gruppo, modalità laboratoriale (manipolazione, ed esperienze con materiali).

Indicatori di competenza:

- Riconosce i colori
- Discrimina gli oggetti attraverso il colore
- Distingue colori primari e secondari
- Usa i colori per esprimere le proprie emozioni
- Realizza disegni con diversi strumenti e su diversi supporti
- Manipola materiali plastici
- Produce immagini rispettando le relazioni spaziali.

STORIA

	U.D.A.	OBIETTIVI SPECIFICI	COMPETENZE	OBIETTIVO FORMATIVO
OTTOBRE	U.D.A. 1	Riconoscere relazioni di successione e mutamenti in fenomeni e definire durate temporali.	Riconoscere il prima e il dopo di un evento. Riconoscere i cambiamenti avvenuti in persone e oggetti. Saper relazionare su un avvenimento. Riconoscere la durata soggettiva e oggettiva di un evento.	Comprendere che il tempo scorre.
NOVEMBRE	U.D.A. 2	Riconoscere i rapporti di successione temporale nell'arco di una giornata.	Saper collocare eventi nella fascia temporale della giornata. Rilazionare oralmente sulle attività che si svolgono durante la giornata. Ordinare immagini nella giusta successione temporale.	Comprendere che la giornata è formata da diversi momenti temporali in successione.
DICEMBRE	U.D.A. 3	Riconoscere relazioni di contemporaneità.	Riconoscere il concetto di Contemporaneità. Individuare azioni svolte contemporaneamente in situazioni diverse.	Comprendere che diverse azioni possono essere compiute nello stesso momento da diverse persone.
GENNAIO	U.D.A. 4	Collocare nel tempo fatti e esperienze vissute durante l'arco della settimana.	Riconoscere l'ordine di successione dei giorni della settimana. Identificare le azioni e gli eventi personali che accadono durante la settimana.	Riconoscere la ciclicità della settimana.
FEBBRAIO	U.D.A. 5	Riconoscere cicli temporali, mutamenti e permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate (lo scorrere ciclico delle stagioni).	Riconoscere le diverse stagioni e le loro caratteristiche peculiari. Individuare le azioni che si possono effettuare durante le diverse stagioni. Riconoscere l'ordine ciclico delle stagioni.	Conoscere le caratteristiche peculiari delle stagioni, osservandone la ciclicità.
MARZO	U.D.A. 6	Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari, collocando nel tempo fatti ed esperienze vissute (lo scorrere dei mesi).	Conoscere in ordine successivo, i nomi dei mesi. Associare fatti ed eventi ai mesi dell'anno.	Riconoscere il succedersi ciclico dei mesi dell'anno.
APRILE	U.D.A. 7	Riconoscere relazioni di successione, collocando nel tempo fatti ed esperienze vissute.	Individuare i diversi momenti di un evento e/o una breve Storia. Ordinare in un giusto ordine di successione un breve racconto o un evento.	Ordinare nella giusta sequenza temporale racconti o esperienze vissute.

MAGGIO	U.D.A. 8	Rappresentare fenomeni temporali attraverso la funzione e l'uso di strumenti convenzionali per la misura del tempo.	Conoscere e utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario, meridiana, orologio, e così via). Utilizzare il calendario e l'orologio per misurare il tempo.	Saper riconoscere e utilizzare strumenti per misurare il tempo.
--------	----------	---	--	---

Attività metodi e soluzioni organizzative.

- Attività individuali, di gruppo e collettive
- Attività scritte, orali e laboratori.

Indicatori di competenza:

- Conoscere e distinguere i concetti di successione, durata, temporaneità e ciclicità
- Valuta il passare del tempo in maniera oggettiva e soggettiva
- Utilizza sistemi convenzionali di misurazione del tempo
- Sa collocare eventi e azioni in successione, nell'arco della giornata e della settimana
- Stabilisce rapporti di contemporaneità di eventi e/o azioni
- Riconosce la ciclicità nello scorrere delle settimane, dei mesi e delle stagioni.
- Produce immagini rispettando le relazioni spaziali.

GEOGRAFIA

	U.D.A.	OBIETTIVI SPECIFICI	COMPETENZE	OBIETTIVO FORMATIVO
OTTOBRE	U.D.A. 1	Acquisire la consapevolezza dello spazio circostante.	Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio di riferimento. Individuare punti di riferimento nello spazio circostante.	Prendere consapevolezza delle relazioni spaziali.
NOVEMBRE	U.D.A. 2	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante utilizzando gli organizzatori topologici.	Descrivere i propri movimenti. Utilizzare correttamente i concetti topologici per spostarsi all'interno di uno spazio (sopra-sotto, avanti-indietro, dentro-fuori, e così via).	Distinguere la posizione degli oggetti presenti in uno spazio definito, relativamente alla propria.
DICEMBRE	U.D.A. 3	Utilizzare gli indicatori topologici.	Definire le posizioni dei vari oggetti a partire dalla propria posizione, utilizzando gli indicatori topologici (vicino-lontano, sinistra-destra e così via).	Distinguere la posizione degli oggetti presenti in uno spazio definito, relativamente alla propria.
GENNAIO	U.D.A. 4	Rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante.	Effettuare un percorso e comprendere concetti di direzione e verso. Individuare in un percorso, gli indicatori topologici. Descrivere un percorso eseguito.	Rappresentare un percorso eseguito e descriverlo verbalmente.
FEBBRAIO	U.D.A. 5	Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti.	Rappresentare dall'alto oggetti o semplici ambienti di uso quotidiano (mappe). Associare gli elementi rappresentati a simboli. Scrivere una legenda.	Realizzare semplici piante di ambienti noti.
MARZO	U.D.A. 6	Conoscere elementi antropici dell'ambiente e descriverli (la scuola).	Scoprire i diversi ambienti della scuola. Individuare e descrivere verbalmente la funzione di ciascun ambiente.	Osservare uno spazio conosciuto, riconoscere gli elementi che lo compongono e rappresentarli.
APRILE	U.D.A. 7	Leggere e interpretare la pianta di uno spazio conosciuto.	Osservare un ambiente e rappresentarlo con una pianta. Osservare una mappa e riconoscere in essa un ambiente noto.	Riconoscere gli spazi dell'esperienza attraverso gli elementi che li caratterizzano.
MAGGIO	U.D.A. 8	Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.	Utilizzare i sensi per descrivere ambienti diversi. Scoprire gli elementi che caratterizzano ciascun ambiente e metterli in relazione.	Percepire uno spazio attraverso l'attivazione di tutti i sensi.

Attività metodi e soluzioni organizzative.

- Conversazioni, lezioni frontali, discussioni guidate; lavori collettivi, a gruppi, a coppie, individuali
- Giochi per riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti. Costruzione di percorsi in aula e in palestra, verbalizzazione e rappresentazione grafica. Riconoscimento di oggetti visti dall'alto. Rappresentazione in pianta di oggetti. Traduzione di oggetti reali in simboli. Riconoscimento dei simboli nelle rappresentazioni grafiche. Lettura e costruzione di una legenda. Rappresentazione in pianta di spazi vissuti utilizzando una simbologia non convenzionale.

Indicatori di competenza:

- Utilizza gli indicatori spaziali (sopra-sotto, avanti-indietro, dentro-fuori e così via)
- Identifica la posizione degli oggetti in relazione alla propria
- Descrive verbalmente e graficamente un percorso
- Rappresenta gli elementi di uno spazio conosciuto usando simboli non convenzionali
- Legge, in una mappa, gli elementi che caratterizzano un particolare spazio
- Osserva lo spazio circostante utilizzando tutti i canali sensoriali.

TECNOLOGIA

	U.D.A.	OBIETTIVI SPECIFICI	COMPETENZE	OBIETTIVO FORMATIVO
OTTOBRE	U.D.A. 1	Osservare e analizzare gli oggetti di uso comune utilizzati nell'ambiente di vita.	Riconosce oggetti impiegati nell'ambiente scolastico. Sperimentare la necessità e l'utilità di oggetti di uso comune.	Conoscere e classificare, in base alle loro funzioni, oggetti e strumenti di uso comune.
NOVEMBRE	U.D.A. 2	Osservare e analizzare gli strumenti di uso comune utilizzati nella vita quotidiana dei fanciulli.	Descrivere le caratteristiche e il funzionamento di alcuni semplici strumenti. Fare esperienza e capire la necessità di strumenti comuni.	Conoscere e classificare, in base alle loro funzioni, strumenti di uso comune.
DICEMBRE	U.D.A. 3	Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni ed i principi di sicurezza che gli vengono dati: le forbici.	Conoscere la funzione e la struttura delle forbici. Saper utilizzare le forbici. Acquisire un lessico specifico.	Saper usare le forbici secondo norme di sicurezza.
GENNAIO	U.D.A. 4	Usare oggetti e strumenti coerentemente con le funzioni ed i principi di sicurezza che gli vengono dati: l'ago da cucire.	Descrivere la struttura dell'ago per cucire. Mettere in relazione struttura e funzione dell'ago per cucire.	Riconoscere che alcune caratteristiche degli oggetti determinano la loro funzione specifica.
FEBBRAIO	U.D.A. 5	Classificare oggetti e strumenti in base alle loro funzioni primarie, come quella di sostenere, trasportare e distribuire.	Riconoscere oggetti e strumenti che hanno la funzione di sostenere, trasportare e distribuire. Analizzare oggetti e strumenti destinati a trasportare, distribuire, sostenere.	Conoscere, classificare e descrivere oggetti, strumenti e macchine d'uso comune in base alle loro funzioni.
MARZO	U.D.A. 6	Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni: la raccolta differenziata.	Osservare e descrivere oggetti di uso comune, in base al materiale con cui sono fatti. Distinguere rifiuti organici e rifiuti non organici. Sapere cos'è il compostaggio. Comprendere alcune semplici istruzioni per la raccolta differenziata.	Riconoscere l'importanza della raccolta differenziata.
APRILE	U.D.A. 7	Usare oggetti e strumenti coerentemente con la loro funzione : gli strumenti per tracciare segni.	Descrivere oggetti e strumenti di uso familiare, riconoscendo il rapporto fra struttura e funzione. Individuare le caratteristiche di strumenti utilizzati per tracciare segni.	Conoscere, classificare e descrivere oggetti di uso comune (gli strumenti per tracciare segni).

MAGGIO	U.D.A. 8	Conoscere lo svolgimento e il risultato di semplici processi: la trasformazione del grano in farina.	Osservare un elemento naturale (il grano) e descrivere le fasi del processo di trasformazione del grano in farina. Confrontare l'elemento naturale (il grano) e il risultato del processo di trasformazione. (la farina).	Comprendere l'importanza di alcune semplici trasformazioni in campo alimentare.
--------	----------	--	---	---

Attività metodi e soluzioni organizzative.

- Attività ludiche. Esplorazione, osservazione e descrizione di oggetti. Letture e narrazioni. Discussioni. Classificazioni. Realizzazione di cartelloni
- Le attività saranno svolte in gruppo, per singoli alunni o con il gruppo classe, in aula e negli spazi esterni della scuola. Per lo svolgimento saranno necessari materiali di uso comune, testi divulgativi.

Indicatori di competenza:

- L'alunno conosce gli spazi domestici in base alle loro funzioni
- Conosce le proprietà e la funzione degli oggetti di uso comune
- Utilizza correttamente gli oggetti
- Conosce che alcune caratteristiche degli oggetti determinano la loro funzione specifica
- Comprende che gli oggetti creati dall'uomo possono essere perfezionati
- Comprende l'importanza della raccolta differenziata (compostaggio).
- Conosce, classifica e descrive oggetti di uso comune
- Comprende l'importanza di alcune semplici trasformazioni in campo alimentare
- Le attività individuabili, di gruppo, collettive, saranno proposte in forma di gioco e si baseranno sull'uso di materiale strutturato e non
- Il raggiungimento e il rinforzo di determinate competenze richiedono che la proposta di alcune attività sia graduale e sistematica durante l'anno
- Nella mensile "progettazione didattica applicata" verranno descritte le attività che l'insegnante potrà riprendere anche nei mesi successivi, per completare, verificare, consolidare il conseguimento degli obiettivi.

Indicatori di competenza:

- L'alunno osserva la realtà
- Individua e verbalizza proprietà di elementi
- Classifica elementi in base alle proprietà
- Utilizza il numero per contare, confrontare, ordinare raggruppamenti di oggetti
- Usa simboli per rappresentare quantità
- Collocare oggetti nello spazio, rispetto a sé altre persone, oggetti
- Esplora, riconoscere, rappresenta, risolve situazioni problematiche
- Individua grandezze misurabili
- Effettua misure con strumenti elementari
- Classifica oggetti in base ad una proprietà. Raccoglie dati e informazioni
- Descrive posizioni e spostamenti.

MUSICA

	U.D.A.	OBIETTIVI SPECIFICI	COMPETENZE	OBIETTIVO FORMATIVO
OTTOBRE	U.D.A. 1	Descrivere suoni che provengono dall'ambiente.	Riconoscere un ambiente attraverso suoni e rumori caratteristici. Localizzare i suoni.	Stabilire una correlazione tra suoni ambiente e provenienza.
NOVEMBRE	U.D.A. 2	Utilizzare il proprio corpo per creare attività motorie a partire da stimoli musicali.	Individuare fenomeni ritmici nell'ambiente. Riprodurre ritmi con il corpo.	Eseguire semplici ritmi per imitazione.
DICEMBRE	U.D.A. 3	Utilizzare la voce per espressioni parlate e cantate.	Produrre con la voce diversi tipi di suono. Riprodurre per imitazione semplici melodie.	Eseguire cantando semplici melodie per imitazione.
GENNAIO	U.D.A. 4	Utilizzare lo strumentario didattico e oggetti vari, improvvisando suoni e ritmi.	Individuare oggetti per suonare. Produrre e riprodurre ritmi con oggetti e strumenti didattici.	Eseguire semplici sequenze ritmiche con strumenti didattici.
FEBBRAIO	U.D.A. 5	Applicare semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni.	Associare suoni e simboli grafici. Scrivere i suoni con segni inventati.	Rappresentare i suoni con simboli grafici non convenzionali.
MARZO	U.D.A. 6	Utilizzare la voce per creare situazioni storie e attività libere.	Associare suoni e melodie a personaggi delle fiabe. Identificare personaggi e situazioni delle fiabe attraverso la musica.	Collegare carattere e stati d'animo alla musica.
APRILE	U.D.A. 7	Eseguire semplici canti e brani individualmente e/o in gruppo con lo strumento didattico.	Conoscere gli strumenti didattici ritmici. Produrre semplici sequenze ritmiche e rappresentarle con segni non convenzionali.	Scoprire le proprietà ritmiche e suonare gli strumenti didattici.
MAGGIO	U.D.A. 8	Applicare semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni.	Rappresentare suoni e ritmi con simboli grafici. Individuare simboli e grafici.	Utilizzare simboli grafici per rappresentare sequenze ritmiche

Attività metodi e soluzioni organizzative.

- Ascolto musicale individuale e collettivo
- Interazione frontale con l'insegnante
- Attività di gruppo
- Esperienze in laboratorio musicale con l'ausilio di strumentazioni tecnologiche.

Indicatori di competenza:

- Discrimina suoni e rumori.

- Esegue ritmi con gli strumenti.
- Esegue giochi utilizzando le parti del corpo.
- Individua e classifica suoni e rumori di un ambiente.
- Associa suoni e simboli grafici.
- Utilizza la voce per cantare.
- Produce semplici sequenze ritmiche.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

	U.D.A.	OBIETTIVI SPECIFICI	COMPETENZE	OBIETTIVO FORMATIVO
OTTOBRE	U.D.A. 1	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su se stessi e sugli altri.	Conoscere il proprio corpo e utilizzare il disegno per rappresentare graficamente la propria immagine corporea.	Ampliare la conoscenza del proprio corpo.
NOVEMBRE	U.D.A. 2	Utilizzare il corpo ed il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.	Sviluppare l'immagine e la creatività. Esternare in modo adeguato le proprie emozioni e sensazioni.	Interpretare attraverso il linguaggio motorio un racconto o una fiaba.
DICEMBRE	U.D.A. 3	Riconoscere differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali.	Realizzare e commentare esperienze di percezioni sensoriali.	Conoscere ed utilizzare le capacità senso-percettive.
GENNAIO	U.D.A. 4	Coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali.	Conoscere ed utilizzare le diverse andature e la meccanica di base del movimento.	Arricchire il bagaglio delle esperienze motorie.
FEBBRAIO	U.D.A. 5	Muoversi in una direzione controllando la lateralità ed adattando gli schemi motori in base a spazio, tempo, equilibrio.	Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo ed equilibrio.	Saper muovere e collocare il proprio corpo rispetto ad altri, ad oggetti, in base a parametri spazio-temporali.
MARZO	U.D.A. 6	Comprendere il linguaggio dei gesti e del corpo.	Dimostrare capacità di ascolto ed esprimersi usando i linguaggi sonoro-musicali.	Ascoltare, leggere e comprendere il linguaggio espressivo musicale.
APRILE	U.D.A. 7	Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.	Coordinare i propri schemi motori in situazione simultanea e combinata.	Esprimere la motricità all'interno delle prime esperienze di interazione sociale.
MAGGIO	U.D.A. 8	Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.	Conoscere semplici regole e rispettare i ruoli assegnati.	Sollecitare, attraverso le attività ludiche, la collaborazione e la socializzazione.

Attività, metodi e soluzioni organizzative.

- Attività individuali, a coppie e di squadra, giochi imitativi, giochi di esplorazione, giochi di ruolo, giochi a coppie e di gruppo, vari tipi di percorsi e circuiti a stazioni, giochi "sensoriali", metodo della libera esplorazione, della scoperta guidata, della risoluzione dei problemi e dell'assegnazione dei compiti.

Indicatori di competenza:

- Riconosce, localizza, verbalizza le diverse parti del corpo
- Scopre e prende coscienza della propria dominanza motoria
- Imita a specchio
- Accetta e arricchisce costruttivamente la propria presenza e quella dei compagni
- Accetta e si adegua alle regole concordate per lo svolgimento delle attività di gruppo
- Riconosce il “lento” e il “veloce” e il “prima” e il dopo”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Tabella riassuntiva relativa alla

Situazione di partenza

Valutazione finale

DIMENSIONE COGNITIVA

	SI	NO	IN PARTE
Capacità di ascolto			
Capacità di osservazione			
Capacità di attenzione			
Capacità di verbalizzare un'esperienza oralmente			
Capacità di verbalizzare per scritto un testo letto e/o ascoltato			
Capacità di comunicare con linguaggi diversi			
Competenze spazio temporali			
Capacità logiche			
Creatività			

DIMENSIONE AFFETTIVO-RELAZIONALE-COMPORTAMENTALE

	SI	NO	IN PARTE
Disponibilità alla collaborazione			
Autocontrollo			
Senso del dovere			
Capacità di relazionarsi con i compagni			
Capacità di relazionarsi con gli adulti			
Partecipazione			
Interesse			
Autostima			

Iglesias 15/11/2013

Le insegnanti